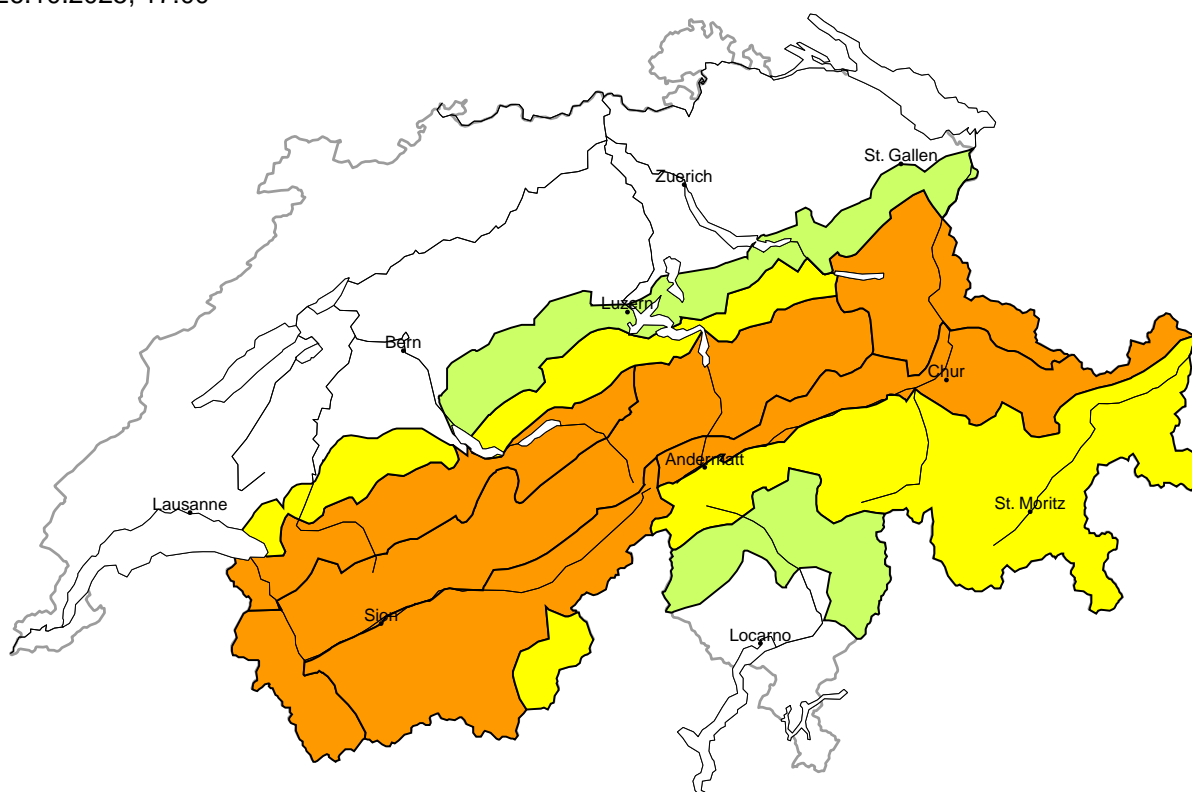


Pericolo valanghe

aggiornato al 26.10.2025, 17:00



regione A

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



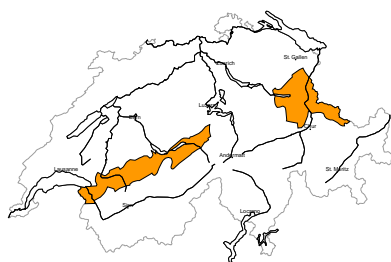
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da nord ovest nella giornata di lunedì soprattutto nelle zone lontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Nel corso della giornata sono previste sempre più numerose valanghe spontanee. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii esposti a nord ed est al di sopra dei 2800 m circa. Le escursioni richiedono molta esperienza e prudenza.



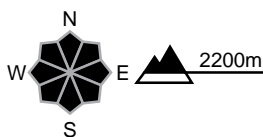
regione B

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



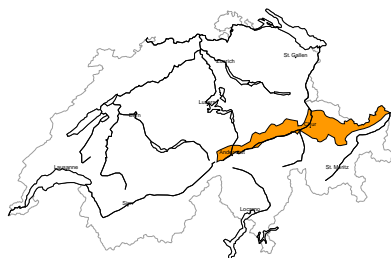
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da nord ovest nella giornata di lunedì soprattutto nelle zone lontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure nei canali e nelle conche. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure nei canali e nelle conche. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

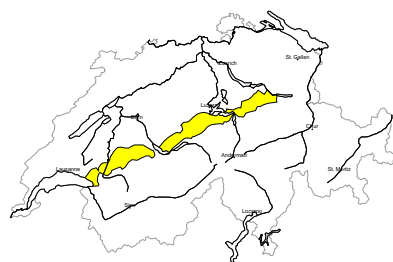
Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure nei canali e nelle conche. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



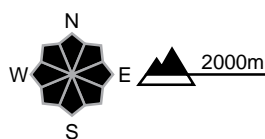
regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



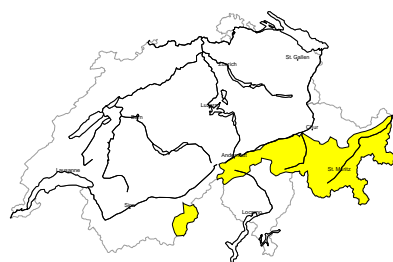
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

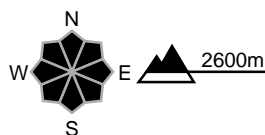
regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti in alcuni casi possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure nei canaloni e nelle conche. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

regione G

Debole (1)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



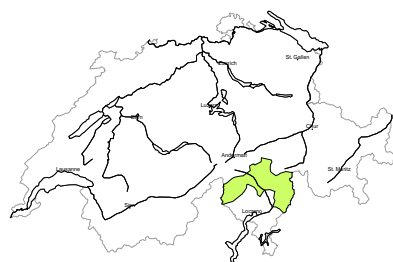
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni sono, a livello isolato, instabili in quota. Con la pioggia, nel corso della giornata il pericolo di colate umide aumenterà leggermente. Già una piccola colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



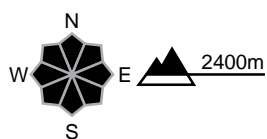
regione H

Debole (1)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte ancora instabili in quota. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta di persone. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.10.2025, 17:00

Manto nevoso

Al di sopra dei 2800 m circa, così come in generale sui ghiacciai d'alta montagna, la neve fresca e la neve ventata di questa settimana poggiano su una copertura nevosa continua. Soprattutto sui pendii esposti a nord gli strati profondi del manto presentano in alcuni punti una struttura a cristalli sfaccettati. A causa del vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti occidentali la distribuzione della neve è molto irregolare.

Specialmente nelle regioni settentrionali e nel Vallese, le intense nevicate e la bufera causeranno la formazione di spessi accumuli di neve ventata, soprattutto lontano dalle creste. Nelle regioni con molta neve fresca saranno inoltre possibili valanghe per scivolamento di neve.

Retrospettiva meteo fino a domenica

Nelle regioni settentrionali ci sono state frequenti nevicate. Il limite delle nevicate è sceso dai 1700 ai 1200 m. Dall'Alto Vallese al Ticino fino all'Alta Engadina ci sono state prolungate schiarite.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra degli 2000 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi: dai 15 ai 30 cm
- Resto del versante nordalpino, sud del Vallese, restanti parti del nord dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm, altrimenti meno o nessuna nevicata

Da venerdì pomeriggio a domenica pomeriggio sono quindi cadute in due giorni le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi: dai 20 ai 40 cm, con punte sino a 60 cm nelle regioni occidentali
- Resto del versante nordalpino, sud del Vallese, restanti parti del nord dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm, altrimenti meno o nessuna nevicata

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali estreme

Vento

Da moderato a forte, nei Grigioni e in Ticino da debole a moderato, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo fino a lunedì

Si prevedono precipitazioni in molte regioni, intense in quelle settentrionali. Solo nelle regioni meridionali estreme ci saranno maggiori schiarite. Nella notte il limite delle nevicate si collocherà ancora attorno ai 1000 m circa, per poi salire nel corso della giornata fino ai 1500 m nelle regioni nord orientali e fino ai 1900 m in quelle occidentali e meridionali.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa:

- Basso Vallese occidentale estremo, cresta settentrionale delle Alpi: dai 30 ai 50 cm, con punte locali fino a 60 cm dall'Oberland Bernese orientale alle Alpi Glaronesi
- Resto del versante nordalpino, restante Basso Vallese, valle di Goms meridionale, restante regione del Gottardo, restante nord dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- Resto della parte meridionale dell'Alto Vallese, centro dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm. Altrove: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

In diminuzione: sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C nelle regioni settentrionali e +4 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da ovest a nord ovest

Tendenza

Nella notte fra lunedì e martedì, nelle regioni settentrionali, nel Vallese e nel nord e centro dei Grigioni cadranno ancora 10 cm di neve circa. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 1800 m nelle regioni occidentali e ai 1400 m in quelle orientali. Nel corso della giornata si prevede tempo per lo più soleggiato. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà moderato. Mercoledì, nelle regioni settentrionali il cielo sarà piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio sopraggiungeranno nubi alte da ovest. Nelle regioni meridionali il tempo sarà nuvoloso, ma generalmente asciutto. Nelle regioni settentrionali la soglia dello zero termico salirà fino ai 3000 m, in quelle meridionali fino ai 2400 m. Il vento proveniente da sud ovest sarà da debole a moderato, mentre nelle valli alpine delle regioni settentrionali soffierà favonio moderato. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, anche se sui pendii ombreggiati d'alta montagna ciò avverrà solo lentamente. Con l'irradiazione solare e il rialzo termico saranno possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, che nelle regioni con molta neve fresca potranno raggiungere anche dimensioni medie.